

**COLLEGIO MUNICIPALE****ALESSIO***1º Marzo 1924.**Carissimi Confratelli,*

L' Angelo della morte toglieva alle 19,15 del **26** u. s. quasi improvvisamente a questa casa il caro Confratello Sacerdote

**D. GIUSEPPE CELLA**

In meno di una settimana ciò che pareva disturbo passeggero divenne malattia grave, colpi le parti più vitali di quella fibra apparentemente tanto robusta e determinò la catastrofe.

Era nato il caro D. Cella il 26 Luglio 1879 in Bardi, allora Prov. di Piacenza. La famiglia sua era povera, non poteva quindi assecondarlo nel vivissimo desiderio che aveva di farsi Sacerdote. Nel 1893 fu impiegato in Torino come operaio compositore prima presso la Ditta Bellardi poi presso Paravia ; dovette in tutto questo periodo della sua vita accontentarsi di coltivare la sua vocazione frequentando colla maggiore assiduità che gli era possibile il nostro Oratorio Festivo di Valdocco. Solo a 24 anni potè incominciare a Valsalice il Corso dei figli di Maria ; tre anni dopo entrare in noviziato, nel 1907 emettere i voti triennali che rinnovò nel 1910, e nel 1913 emettere i voti perpetui.

Dal 1910 in poi passò tutta la sua vita in questa casa di Alassio: insegnando in queste scuole elementari comunali e cooperando efficacemente al fiorire di questo Oratorio Festivo si acquistò presso tutti la stima di lavoratore istancabile.

Il 14 Marzo 1915 veniva ordinato Sacerdote. D'allora si preoccupò di spiritualizzare sempre più il suo lavoro. Solo quelle iniziative che gli parevano utili per far arrivare un buon pensiero alle menti dei bambini dell'Oratorio, per far sorgere nei loro teneri cuori un buon sentimento, solo quelle trovavano in lui un tenace ed entusiastico collaboratore.

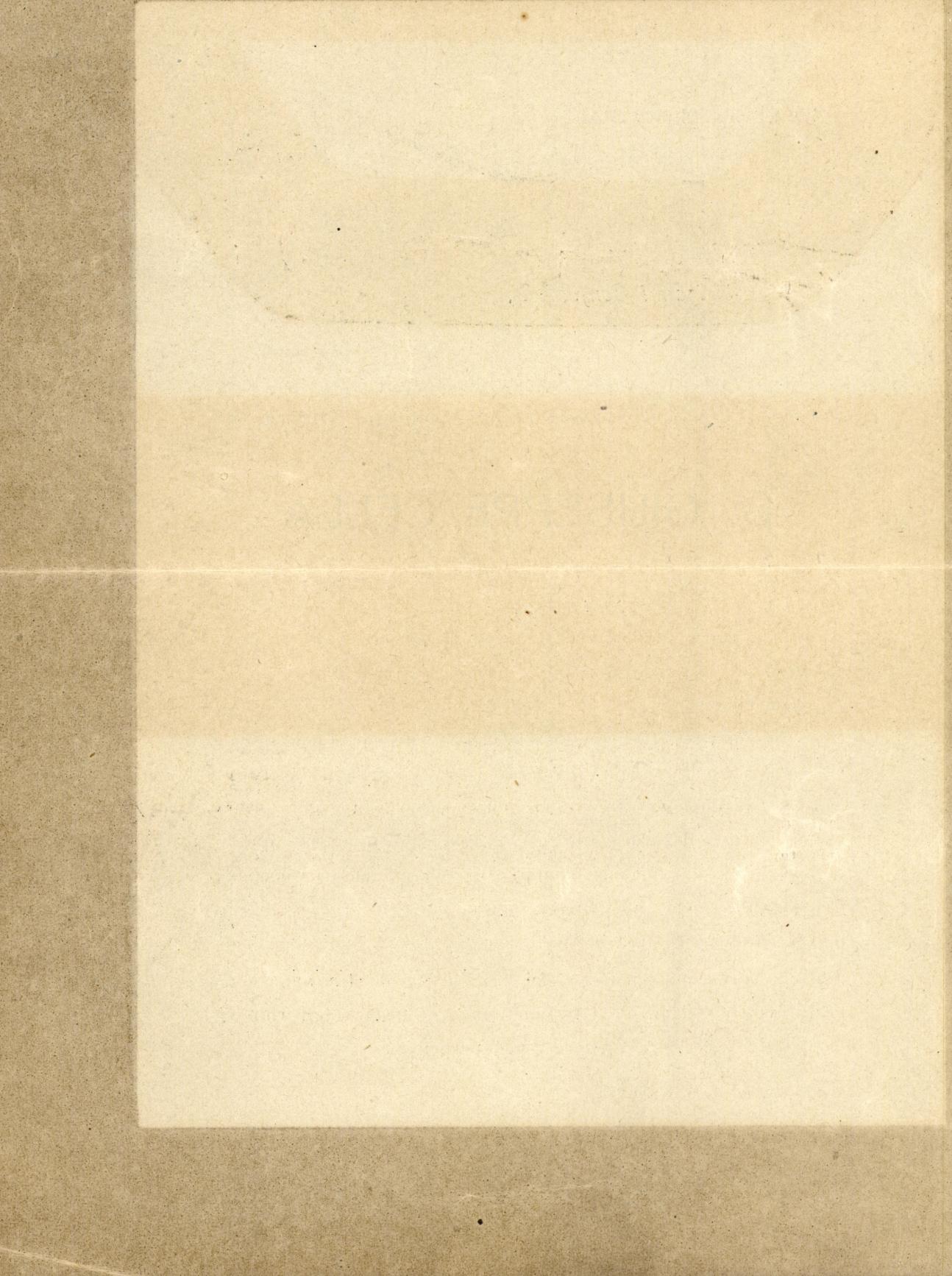
Forse fu questo lavoro, talvolta anche po' esagerato, che logorò troppo la sua costituzione fino a renderla meno resistente ad attacchi di malattia anche deboli.

Vogliate, cari confratelli, suffragare l'anima di questo Sacerdote; se per qualche imperfezione fosse ancor tenuta lontana dal premio che si è meritato con una vita di vero sacrificio, possa questo tempo di attesa essere abbreviato il più possibile.

Intanto raccomando alle vostre preghiere anche questa casa e me.

Obbl.mo

Sac. LUIGI BESNATE  
DIRETTORE



7/2/00 - 9



Li lettres

22

Mme de Berne pour

